
CENTRO PAVESI FIPAV S.R.L.

Codice fiscale 06200670963 – Partita iva 06200670963
VIA DE LEMENE 3 - 20100 MILANO MI
Numero R.E.A.: MI - 1876777
Capitale Sociale euro 100.000 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Addì 7 giugno 2018 alle ore 12.00, presso la sede della Federazione Italiana Pallavolo in via Vitorchiano 81/87, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31.12.2017 e lettura della nota integrativa
2. Approvazione del bilancio al 31.12.2017 deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 12.00 si constata la presenza del socio unico Federazione Italiana Pallavolo, nella persona del suo Legale Rappresentante Pietro Bruno Cattaneo che rappresenta il 100 % del capitale sociale, dell'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di Francesco Apostoli Presidente, Adriano Pucci Mossotti Amministratore Delegato, Piero Cezza Consigliere, Ermenegildo Ferri Consigliere. Risulta assente giustificato il Revisore dei Conti Alfio Molteni.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione signor Apostoli, accertata l'identità del legale rappresentante del socio FIPAV e preso atto che lo stesso è munito della documentazione relativi all'ordine del giorno, essendo presenti le condizioni previste dall'art. 32.3 e seguenti dello statuto, dichiara validamente costituita l'assemblea a norma di legge ed abilitata a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama il signor Adriano Pucci Mossotti a svolgere le funzioni di segretario.

Sul primo punto all'ordine del giorno il presidente sottopone ed illustra all'assemblea il bilancio al 31.12.2017, nonché la relativa nota integrativa, che si chiude con una perdita di esercizio di € 10.790.

Passati alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il presidente sottopone all'assemblea la proposta di copertura della perdita di esercizio con utilizzo degli utili conseguiti nei precedenti esercizi.

L'assemblea, al termine di una approfondita discussione, nel corso della quale ogni singola posta del bilancio viene, unitamente alla nota integrativa, attentamente esaminata, delibera all'unanimità l'approvazione del bilancio e la proposta di copertura della perdita di esercizio come proposto dall'organo amministrativo.

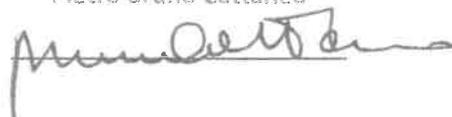
Al terzo punto all'ordine del giorno, nessuno avendo chiesto la parola, alle ore 13.00 viene tolta la seduta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Adriano Pucci Mossotti

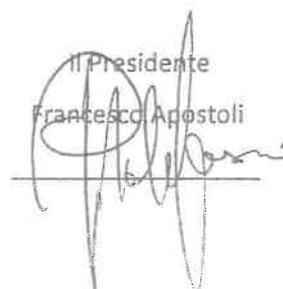


Federazione Italiana Pallavolo

Pietro Bruno Cattaneo



Il Presidente
Francesco Apostoli





Centro Pavesi FIPAV S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Agli amministratori
della Centro Pavese FIPAV S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Centro Pavese FIPAV S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società e della revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Building a better
working world

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 07 giugno 2018

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Facci'.

Luigi Facci
(Socio)

CENTRO PAVESI FIPAV S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DE LEMENE 3 - 20100 MILANO (MI)
Codice Fiscale	06200670963
Numero Rea	MI 000001876777
P.I.	06200670963
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.418	35.410
II - Immobilizzazioni materiali	43.250	49.484
Totale immobilizzazioni (B)	57.668	84.894
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.295	4.170
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.870	328.040
Totale crediti	217.870	328.040
IV - Disponibilità liquide	122.229	47.389
Totale attivo circolante (C)	342.394	379.599
D) Ratei e risconti	7.463	0
Totale attivo	407.525	464.493
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	1.968	1.523
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.777	2.330
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(10.790)	8.892
Totale patrimonio netto	101.955	112.745
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.655	44.029
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.915	307.719
Totale debiti	259.915	307.719
Totale passivo	407.525	464.493

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.108.943	1.110.541
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.161	105
Totale altri ricavi e proventi	14.161	105
Totale valore della produzione	1.123.104	1.110.646
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	207.073	176.326
7) per servizi	323.482	366.819
8) per godimento di beni di terzi	136.642	112.197
9) per il personale		
a) salari e stipendi	313.949	269.677
b) oneri sociali	76.478	63.878
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	21.892	19.571
c) trattamento di fine rapporto	21.892	19.571
Totale costi per il personale	412.319	353.126
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.549	51.966
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.942	42.509
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.607	9.457
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.549	51.966
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.875	6.391
14) oneri diversi di gestione	10.022	17.221
Totale costi della produzione	1.132.962	1.084.046
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(9.858)	26.600
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	24
Totale proventi diversi dai precedenti	20	24
Totale altri proventi finanziari	20	24
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	87
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	87
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20	(63)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(9.838)	26.537
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	952	17.645
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	952	17.645
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(10.790)	8.892

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile.

Principi di redazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Inoltre, al fine di fruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione stabilito dall'ultimo comma dell'articolo medesimo, la presente Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 comma 3 C.C..

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2017 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016.

In data 29 dicembre 2017 sono stati pubblicati alcuni emendamenti ai principi contabili OIC; tali emendamenti, che sono in vigore per i bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2017, hanno riguardato i seguenti principi contabili:

- OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio;
- OIC 13 Rimanenze;
- OIC 16 Immobilizzazioni materiali;
- OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto;
- OIC 19 Debiti;
- OIC 21 Partecipazioni;
- OIC 24 Immobilizzazioni immateriali;
- OIC 25 Imposte sul reddito;

- OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- OIC 32 Strumenti finanziari derivati.

Tali emendamenti non hanno prodotto significative modifiche ai criteri di redazione e valutazione utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 rispetto al periodo precedente.

Il presente bilancio, è stato assoggettato a revisione contabile di natura volontaria dalla società di revisione Ernst & Young S.p.A..

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio sono ispirate ai criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale. In particolare la valutazione delle poste del presente bilancio di esercizio è stata condotta assumendo che la società continui ad operare come un'entità in funzionamento.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 19%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139 /2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei crediti al loro valore nominale (al netto di premi, sconti e abbuoni) opportunamente adeguato al valore di presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione. Come indicato dal Principio OIC n. 15 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139 /2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei debiti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei debiti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come indicato dal Principio OIC n. 19 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i debiti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei debiti presenti in bilancio e si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti sono state verificate le condizioni che né hanno determinato l'iscrizione, al fine di constatarne l'eventuale durata pluriennale e conseguentemente, non si è dovuta adottare, laddove necessario, nessuna variazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote e dell'istituzione di eventuali nuove imposte.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi, compresi quelli connessi a convenzioni rientranti nell'attività istituzionale della Società, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, verificata l'effettivo assolvimento dei servizi commissionati e/o convenzionati.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Informazioni di carattere generale

La società Centro Pavesi Fipav S.r.l. è stata costituita in data 13 maggio 2008 a rogito del Notaio Alba Maria Ferrara, rep. 14231 dalla Federazione Italiana Pallavolo - FIPAV, socio al 100%, con capitale sociale pari ad € 100.000,00 interamente versato.

Il modello di amministrazione prescelto è quello del Consiglio di Amministrazione. In sede di costituzione della Società, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione e a costituire detto Consiglio sono stati prescelti:

Presidente: Pietro Bruno Cattaneo;
Consigliere: Francesco Apostoli;
Consigliere: Adriano Pucci Mossotti.

In data 19 aprile 2017, l'assemblea, a seguito delle dimissioni dell'Avv. Pietro Bruno Cattaneo, eletto Presidente della Federazione Italiana Pallavolo il 26 febbraio 2017, ha deliberato la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone di Francesco Apostoli, Adriano Pucci Mossotti, Piero Cezza e Ermenegildo Ferri.

Sempre in data 19 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

Presidente: Francesco Apostoli;
Consigliere: Adriano Pucci Mossotti
Consigliere: Piero Cezza
Consigliere: Ermenegildo Ferri

Il Consiglio di Amministratore ha confermato Amministratore Delegato il Consigliere Adriano Pucci Mossotti.

Così come indicato nello Statuto, la società ha per oggetto la gestione, per conto della Fipav e di terzi, sia in Italia che all'estero, di impianti sportivi e di locali di intrattenimento in genere, la gestione di corsi relativi alla preparazione dell'attività sportiva, allestimento di manifestazioni. E' altresì prevista la prestazione all'interno degli impianti sportivi e dei locali gestiti, di servizi alberghieri, servizi di bar e somministrazione di bevande e alimenti, la distribuzione e vendita di materiale sportivi e materiale accessorio per l'attività sportiva in genere.

Nell'ambito di tali attività e di apposita convenzione definitiva stipulata in data 18 giugno, nel corso del 2013, la società ha avuto in affidamento dalla Federazione Italiana Pallavolo le attività connesse funzionali e pertinenti alla gestione dell'impianto sportivo "Centro Pavesi" di Milano. Quest'ultimo è stato affidato, sulla base di una convenzione che ne regola i rapporti, dal Comune di Milano, proprietario del centro sportivo Pavesi, alla Federazione Italiana Pallavolo.

La Fipav ha affidato alla società Centro Pavesi Fipav le attività necessarie per la ordinaria manutenzione del Centro sportivo Pavesi di Milano ed in generale la gestione dei servizi del centro stesso, mentre quella strettamente sportiva è espletata sotto la supervisione della Federazione Italiana Pallavolo.

Nel corso del 2013 è entrata in piena funzione l'attività della foresteria del centro sportivo e nello stesso anno è stata avviata l'attività ricettiva del centro, a supporto dei servizi sportivi garantiti all'interno della struttura. Già dalla fine del 2013 l'attività relativa alla foresteria e somministrazione risulta pienamente avviata, mentre la Federazione Italiana Pallavolo, nell'anno in esame ha completato i lavori relativi alla parte degli impianti sportivi, il cui completo funzionamento si è concretizzato nel corso del 2013. Inoltre, dall'inizio della stagione agonistica 2013/2014, il Centro Pavesi garantisce alla FIPAV, sulla base di una convenzione, servizi e strutture al Club Italia femminile e, quando richiesto, alle altre rappresentative nazionali, tra cui il beach volley, con un rapporto prezzo/qualità che conferma la positività del progetto approvato dal Consiglio Federale della Federazione ed attuato, nel funzionamento del Centro Pavesi, dalla Centro Pavesi FIPAV srl.

La Società, in ottemperanza della convenzione sottoscritta con la Federazione Italiana Pallavolo e degli impegni da quest'ultima assunti nei confronti del Comune di Milano, garantisce una serie di servizi anche di altre discipline sportive, trattandosi di un impianto polivalente, assicurando un'ottima qualità a prezzi vantaggiosi, per i residenti e per tutti coloro, anche non residenti nel comune di Milano, che intendano organizzare o svolgere attività ed eventi sportivi nel centro sportivo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.308	4.000	440.034	454.342
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.016	2.400	406.515	418.931
Valore di bilancio	292	1.600	33.519	35.410
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.950	10.950
Ammortamento dell'esercizio	292	800	30.850	31.942
Totale variazioni	(292)	(800)	(19.900)	(20.992)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.308	4.000	450.984	465.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.308	3.200	437.366	450.874
Valore di bilancio	-	800	13.619	14.418

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese sostenute per la costituzione nel 2008 della società e per la stipula della convenzione con il Comune di Milano, entrambe a rogito del Notaio Alba Maria Ferrara. Nel corso del 2013 sono state capitalizzate le spese per l'ottenimento delle autorizzazioni per l'esercizio della foresteria e per le attività di avviamento delle stesse.

I costi di utilizzo di opere dell'ingegno si riferiscono interamente alla realizzazione del sito internet nel corso del 2014.

La categoria delle concessioni, licenze e marchi comprende l'acquisto di licenze software.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da tutte le spese sostenute dalla società relativamente al piano di intervento di riqualificazione del centro sportivo finalizzati alla costruzione dell'impianto sportivo e dalle spese sostenute per l'avvio della foresteria sostenute nel periodo 2010/ 2013.

Nel corso dell'esercizio questa categoria ha subito una variazione in aumento di euro 10.950 relativamente a lavori straordinari di mantenimento del centro sportivo e foresteria.

Tutte le immobilizzazioni sono in normale corso di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	46.431	14.869	36.002	97.302
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.372	12.735	14.711	47.818
Valore di bilancio	26.059	2.134	21.291	49.484
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.800	-	-	3.800
Ammortamento dell'esercizio	4.720	993	3.894	9.607
Altre variazioni	-	-	(427)	(427)
Totale variazioni	(920)	(993)	(4.321)	(6.234)
Valore di fine esercizio				
Costo	50.231	14.869	35.552	100.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.092	13.728	18.582	57.402
Valore di bilancio	25.139	1.141	16.970	43.250

La categoria Impianti e macchinari comprende le spese sostenute per la fornitura ed installazione dell'impianto di allarme e antifurto, dell'impianto di riscaldamento, dell'impianto citofonico e impianti elettrici finalizzati al funzionamento del centro sportivo e della foresteria.

La categoria attrezzature comprende i beni destinati all'attività alberghiera e degli impianti sportivi.

La categoria "Altri beni" comprende le spese sostenute per l'acquisto di macchine d'ufficio, complementi d'arredo, grate e serrature per gli uffici del centro sportivo e per la struttura alberghiera.

Nel corso dell'esercizio in esame si rilevano incrementi nella categoria impianti in riferimento alla spesa di euro 3.800 per la sostituzione delle lampade di emergenza del centro.

Nella categoria altri beni materiali si rileva una variazione netta di euro 427 dovuta ad una esatta contabilizzazione del saldo di un fornitore del precedente esercizio.

Gli ammortamenti sono stati normalmente eseguiti secondo le aliquote di legge.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	4.170	(1.875)	2.295
Totale rimanenze	4.170	(1.875)	2.295

Le rimanenze sono costituite da merci rappresentate da materiale alimentare e bevande destinato alla produzione di pasti presso il ristorante della foresteria.

Il valore esposto in bilancio è determinato dal prezzo di acquisto applicato sulla conta fisica al 31 dicembre 2017.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nello schema che segue sono evidenziate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di credito durante l'esercizio in esame.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	89.122	(31.496)	57.626	-	57.626
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	182.605	(56.676)	125.929	125.929	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	653	33.523	34.176	34.176	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	55.659	(55.520)	139	139	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	328.040	(110.169)	217.870	160.244	57.626

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	57.626	57.626
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	125.929	125.929
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.176	34.176
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	139	139
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	217.870	217.870

I crediti verso clienti di euro 57.626 si riferiscono a:

- Fatture emesse al 31.12.17 ma riscosse o da riscuotere nel corso dell'esercizio successivo per euro 58.209;
- Storno di note di credito da emettere di euro 583 relativamente a rettifiche di ricavi di competenza 2017.

I crediti verso imprese controllanti di euro 125.929 si riferiscono alla posizione creditoria nei confronti della Federazione Italiana Pallavolo in riferimento alle attività previste dalla convenzione in essere.

I crediti tributari di euro 34.176 sono rappresentati dalle seguenti poste:

- Crediti per acconti imposte dirette per euro 18.889;
- Credito iva di euro 15.287;

La voce crediti verso altri di euro 139 è composta da:

- Euro 139 per anticipi corrisposti a fornitori in attesa di ricevere il documento contabile;

Tutti i crediti sono di certa esigibilità, pertanto non si è proceduto alla svalutazione degli stessi.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	46.590	73.484	120.074

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	799	1.356	2.155
Totale disponibilità liquide	47.389	74.840	122.229

L'importo di euro 120.074 corrisponde alle giacenze bancarie al 31.12.2017 sul conto corrente intestato alla società.

L'importo di euro 2.155 corrisponde alla consistenza di cassa al 31.12.2017 istituita per le piccole spese.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	7.463	7.463
Totale ratei e risconti attivi	0	7.463	7.463

I risconti attivi di euro 7.463 si riferiscono allo storno per competenza 2018 delle polizze assicurative.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000, interamente sottoscritto e versato, è posseduto al 100% dal socio unico Federazione Italiana Pallavolo alla quale la società è soggetto ad attività di direzione e coordinamento.

Nel corso del 2017, la consistenza del capitale sociale non ha subito variazioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Composizione e variazione delle voci del patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	1.523	-	445		1.968
Utili (perdite) portati a nuovo	2.330	-	8.447		10.777
Utile (perdita) dell'esercizio	8.892	(8.892)	-	(10.790)	(10.790)
Totale patrimonio netto	112.745	(8.892)	8.892	(10.790)	101.955

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nello schema che segue sono riepilogate le disponibilità e possibilità di utilizzo delle singole poste del patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Conferimento socio	
Riserva legale	1.968	Riserva di utili	B
Utili portati a nuovo	10.777	Riserva di utili	A,B,C,D
Totale	112.745		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il patrimonio netto della società risulta diminuito di euro 10.790 per effetto del conseguimento della perdita di esercizio di pari importo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	44.029
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	21.892
Utilizzo nell'esercizio	19.386
Altre variazioni	(880)
Totale variazioni	1.626
Valore di fine esercizio	45.655

L'importo del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al 31/12/2017 ammonta ad euro 45.655 a seguito delle seguenti movimentazioni:

- accantonamento dell'esercizio di euro 21.892;
- erogazioni per cessazione di n.4 contratti di lavoro per euro 19.386;
- contabilizzazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale di euro 880.

Debiti

Nello schema che segue è indicata la composizione della voce in esame e le variazioni intervenute nella consistenza durante l'esercizio:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	4.461	(761)	3.700	3.700
Debiti verso fornitori	117.953	(58.669)	59.284	59.284
Debiti verso controllanti	104.540	19.060	123.600	123.600
Debiti tributari	49.868	(19.295)	30.573	30.573
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.217	3.963	13.180	13.180
Altri debiti	21.680	7.897	29.577	29.577
Totale debiti	307.719	(47.805)	259.915	259.914

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	3.700	3.700
Debiti verso fornitori	59.284	59.284
Debiti verso imprese controllanti	123.600	123.600
Debiti tributari	30.573	30.573
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.180	13.180
Altri debiti	29.577	29.577
Debiti	259.914	259.915

Nel dettaglio, i debiti si riferiscono:

§ Acconti: euro 3.700 si riferiscono ad anticipi da clienti su fatture di competenza futura;

§ Debiti verso fornitori: euro 59.284 si riferiscono:

§ A fatture di competenza del 2017 pervenute nel 2018 di euro 42.650;

- § A fatture contabilizzate nel 2017 e pagate nel 2018 di euro 16.634;
- § Debiti verso controllanti: euro 123.600 si riferiscono a fatture da ricevere dalla controllante per il saldo dell'utilizzo dell'impianto previsto dalla convenzione in essere;
- § Debiti tributari: euro 30.573. Sono così determinati:
- § Euro 23.763 per Iva dell'esercizio 2012 non versata nei termini di legge per assenza di liquidità. Il debito originario di euro 28.728 è stato maggiorato degli interessi e della sanzioni contenuti nell'avviso di pagamento dell'agenzia delle Entrate attualmente in corso di pagamento rateale;
 - § Euro 4.261 per ritenute su redditi di lavoro dipendente pagate nel 2018;
 - § Euro 276 per ritenute su redditi di lavoro autonomo pagate nel 2018;
 - § Euro 49 per ritenuta su rivalutazione del tfr versata nei termini di legge nel mese di febbraio 2018;
- § Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: euro 13.180 si riferiscono alle ritenute e contributi sociali sulle retribuzioni dei dipendenti versati a gennaio 2018 oltre al saldo inail derivante dall'autoliquidazione annuale.
- § Altri debiti: euro 29.577. sono rappresentati dal debito verso il personale dipendente per le retribuzioni del mese di dicembre per euro 29.505 e ad un deposito cauzionale passivo di euro 72.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZ	532.805
RICAVI RISTORANTE E FORESTERIA	405.285
RICAVI BAR	170.853
Totale	1.108.943

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.108.943
Totale	1.108.943

La tabella sotto riportata evidenzia lo scostamento dei ricavi per singola categoria di attività

Costi della produzione

Di seguito si propone il dettaglio dei costi della produzione

Descrizione	Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2016	Variazione
Materie prime e merci	207.073	176.326	30.747
Servizi	323.482	366.819	-43.337
Godimento beni di terzi	136.642	112.197	24.445
Salari e stipendi	313.949	269.677	44.272
Oneri sociali	76.478	63.878	12.600
Trattamento di fine rapporto	21.892	19.571	2.321
Trattamento di quiescenza e simili			0
Altri costi del personale			0
Ammortamenti imm. immateriali	31.942	42.509	-10.567
Ammortamenti imm. materiali	9.607	9.457	150
Altre svalutazioni delle immobilizzaz.			0
Svalutazioni crediti att. circolante			0
Var. rimanenze, materie prime	1.875	6.391	-4.516
Accantonamenti per rischi			0
Altri accantonamenti			0

Oneri diversi di gestione	10.022	17.221	-7.199
Totale	1.132.962	1.084.046	48.916

Le spese per materie prime e merci sono costituite principalmente da materiale e merci per l'espletamento dell'attività di ristorazione e alberghiera ed in via marginale da costi di cancelleria e materiali di manutenzione ordinaria;

I costi per servizi comprendono le utenze, i consumi, i trasporti, gli oneri bancari e le spese per il funzionamento dell'impianto sportivo e della foresteria;

I costi per il godimento di beni di terzi riguardano piccoli noleggi di attrezzature e il canone per l'utilizzo dell'impianto come previsto dalla convenzione con la Fipav; L'incremento è dovuto al maggior corrispettivo previsto dalla convenzione per l'anno 2017 rispetto all'anno precedente;

Gli ammortamenti riguardano le immobilizzazioni materiali ed immateriali di cui si è precedentemente parlato.

Il costo del personale comprende tutti gli oneri relativi alle risorse alle dipendenze della società. Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto al venir meno una risorsa di livello rilevante;

la variazione delle rimanenze rappresenta il delta delle merci presenti nel magazzino della foresteria rispetto al dato al 31.12.2016;

Gli oneri diversi di gestione comprendono imposte e tasse diverse.

Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Proventi finanziari	20	24	- 4
Oneri finanziari	0	87	87
Differenza	20	- 63	83

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sui rapporti di conto corrente intrattenuti presso gli istituti di credito.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2016	Variazione
Imposte correnti	952	17.645	16.693

Le imposte dell'esercizio, composte interamente da irap, sono state determinate secondo le vigenti disposizioni legislative.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	1
Operai	15
Totale Dipendenti	17

L'organico della società alla data di chiusura dell'esercizio risulta così suddiviso:

Personale	31/12 /2017	31/12 /2016	Differenza
Quadri	1	1	0
Operai	15	14	1
Impiegati	1	1	0
Totali	17	16	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	1.000

Non sono previsti compensi in favore dell'organo amministrativo.

L'importo di euro 1.000 si riferisce al compenso riconosciuto al Revisore Legale della società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella tabella che segue vengono fornite le informazioni richieste al numero 16-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Si fa presente che alla Società EY SPA è stato affidato un incarico di revisione volontaria.

	Valore
Altri servizi di verifica svolti	7.980
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.980

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sulla base della "Convenzione per l'affidamento delle attività connesse, funzionali e pertinenti alla gestione del Centro Sportivo Pavesi" sottoscritta il 18/06/2013 con la Federazione Italiana Pallavolo, la società ha svolto nel corso degli anni le seguenti attività:

- quanto connesso, funzionale e pertinente alla gestione del CENTRO SPORTIVO PAVESI sito Lemene n. 3; l'affidamento comprende l'utilizzo, per conto della FIPAV, delle strutture sportive del Centro Sportivo Pavesi, ivi inclusi servizi e pertinenze e, vale a dire, a titolo esemplificativo, docce, servizi igienici, spogliatoi, per la promozione della pratica sportiva, ludica e dell'attività agonistica inerenti la disciplina della pallavolo, il funzionamento delle strutture sportive esistenti, e delle altre strutture che saranno realizzate con finalità di riqualificazione, nonché la gestione del museo monotematico;
- utilizzo e manutenzione delle attrezzature e dotazioni di proprietà della FIPAV, presenti nel Centro Sportivo;
- Oltre alla gestione completa del Centro Sportivo, la Società deve provvedere alla manutenzione ordinaria delle strutture sportive;
- Tutte le attività sono state svolte conformemente a quanto prescritto nella convenzione della durata di 5 anni, tra la FIPAV ed il Comune di Milano, proprietario dell'area, il 04 giugno 2008.

In riferimento alla convenzione sopra sinteticamente descritta ed a quanto illustrato nelle informazioni di cui alla presente nota integrativa, si informa che è previsto un corrispettivo annuale a favore della Federazione Italiana Pallavolo, per l'utilizzo economico e commerciale del Centro Sportivo. Inoltre, la Federazione Italiana Pallavolo garantisce l'utilizzo delle strutture sportive e alloggiative del Centro Pavesi per le proprie attività tecniche, di formazione, assicurando un numero annuo minimo di presenze pari a 7.000 pax annue, ad un prezzo di mercato, rispetto all'entità delle presenze garantite dalla FIPAV e dalla qualità del servizio posto in essere, nonché della disponibilità esclusiva in determinati periodi dell'anno.

Relativamente alle parti economiche del rapporto, pur prevedendo il CNDCEC, per le società che redigono il bilancio abbreviato le informazioni relative a dette operazioni possono essere limitate alla natura e all'obiettivo economico, senza necessità di ulteriori specificazioni, per conoscenza e comprensione del bilancio, nel seguito del presente rapporto integrativo, verranno forniti i valori economici ed i saldi patrimoniali connessi ai rapporti con la Federazione Italiana Pallavolo.

Le operazioni effettuate con le società del gruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Non esistono altri rapporti con parti correlate oltre a quanto descritto nel presente paragrafo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	20.620.889	11.900.692
C) Attivo circolante	18.878.077	16.675.358
D) Ratei e risconti attivi	1.925.160	92.696
Totale attivo	41.424.126	28.668.746
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.500.000	2.500.000
Riserve	2.176.107	1.864.970
Utile (perdita) dell'esercizio	25.295	311.136
Totale patrimonio netto	4.701.402	4.676.106
B) Fondi per rischi e oneri	520.645	1.010.908
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.340.286	1.260.991
D) Debiti	23.824.238	15.240.350

E) Ratei e risconti passivi	11.037.555	6.480.391
Totale passivo	41.424.126	28.668.746

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	43.856.650	44.537.658
B) Costi della produzione	43.250.135	43.835.648
C) Proventi e oneri finanziari	(385.893)	(185.118)
Imposte sul reddito dell'esercizio	195.327	205.756
Utile (perdita) dell'esercizio	25.295	311.136

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo propone di coprire la perdita di esercizio di euro 10.790:

- Per euro 10.777 con utilizzo degli utili portati a nuovo;
- Per euro 13 con utilizzo della riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e la proposta di copertura della perdita sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Milano,

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rag. Perciballi Marco iscritto al n. AA005335/RM dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme all'originale depositato presso la società